



INTEGRABILITA'

NEWSLETTER SULL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

N° 12 / 2009



EDITORIALE

Dopo una lunga pausa di riflessione, servita per rivedere il progetto della newsletter (finalità, destinatari, ambito territoriale privilegiato, tempistica, ecc.), ritorniamo on line con più motivazioni, operatività di rete più definite (il percorso ne verificherà l'efficacia) e, perché no?, qualche idea in più.

E' in corso di svolgimento l'iniziativa di respiro provinciale "A muso duro" (con capofila il Comune di Massafiscaglia) giunta al suo quarto anno di vita. In questo numero faremo brevi rendiconti di ciò che si è già svolto (aspettative, risultati, obiettivi futuri) di questo importante progetto a più voci e forniremo il programma delle iniziative dal 20 maggio alla fine di giugno 2009. Sempre per valorizzare questo positivo esempio di politiche per l'integrazione, abbiamo pensato di pubblicare il testo della canzone dell'indimenticato Pierangelo Bertoli scomparso 7 anni fa.

Questo insieme di eventi ed incontri formerà, quindi, la sezione "Lente d'ingrandimento".

Nella nuova rubrica "I percorsi di Pollicino" verranno pubblicati documenti riguardanti l'oggetto della newsletter e ritenuti utili per una conoscenza pratica, per una utilità concreta, per mantenere una memoria. In questo numero pubblichiamo la nota del 4/02/2008 della Direzione Generale Regione ER inerente la "integrazione scolastica di alunni in situazione di handicap" e "Il percorso diagnostico integrato con l'attività di agenzie educative". Il "Segnalaprogetti" viene attivato all'occorrenza per segnalare progetti, anche di ambito regionale, di cui si ritiene utile la divulgazione. Nei "segnali di comunicazione" trovano spazio brevi informazioni di incontri, convegni organizzati dal CSC o in cui il CSC è tra i protagonisti (ad es. l'iniziativa del 29 aprile "I passi dell'integrazione verso una scuola accogliente") e recensioni bibliografiche e su altri supporti. (PLG)

A MUSO DURO

"...e adesso che farò non so che dire
fa freddo come quando stavo solo
ho sempre scritto i versi con la penna
non ho ordini precisi di lavoro
ho sempre odiato i porci ed i ruffiani
e quelli che rubavano un salario
falsi che si fanno una carriera
con certe prestazioni fuori orario
canterò le mie canzoni per la strada
ed affronterò la vita a muso duro
un guerriero senza patria e senza spada
con un piede nel passato
e lo sguardo dritto e aperto nel futuro
ho speso quattro secoli di vita
e ho fatto mille viaggi nei deserti
perchè volevo dire ciò che penso

volevo andare avanti ad occhi aperti
adesso dovrei fare le canzoni
con i dosaggi esatti degli esperti
magari poi vestirmi come un fesso
per fare il deficiente nei concerti
canterò le mie canzoni per la strada
ed affronterò la vita a muso duro
un guerriero senza patria e senza spada
con un piede nel passato
e lo sguardo dritto e aperto nel futuro
non so se sono stato mai poeta
e non m'importa niente di saperlo
riempirò i bicchieri del mio vino
non so com' e' però v'invito a berlo
e le masturbazioni cerebrali
le lascio a
chi e' maturo al punto giusto
le mie canzoni voglio raccontarle
a chi sa masturbarsi per il gusto
canterò le mie canzoni per la strada
ed affronterò la vita a muso duro
un guerriero senza patria e senza spada
con un piede nel passato
e lo sguardo dritto e aperto nel futuro
e non so se avrò gli amici a
farmi il coro
o se avrò soltanto volti sconosciuti
canterò le mie canzoni a tutti loro
e alla fine della strada
potrò dire che i miei giorni
li ho vissuti...".
(Pierangelo Bertoli)

Per collaborare, inviare materiale o avere informazioni:

C.S.C.I. Ferrara - Centro Servizi e Consulenze per l'Integrazione

Tel. 0532/311420 - Fax. 0532/744042 - e-mail: csc@comune.fe.it

Home Page: <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=1284>

Centro H - @scolto e @ccompagnamento - l'informahandicap di Ferrara

Tel / Fax 0532/903994 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>

Per iscriversi alla newsletter:

Inviare una mail di richiesta a: info@centrohfe.191.it oppure cdih@comune.fe.it

Telefonare o inviare un fax a: 0532/903994



LENTE D'INGRANDIMENTO



L'iniziativa **"A muso duro"**, nata tre anni fa grazie alla collaborazione tra Associazione Territoriale per l'Integrazione "Il volo" O.N.L.U.S. e Amministrazione comunale di Massa Fiscaglia (FE), finalizzata alla promozione del benessere delle persone disabili e delle loro famiglie, è giunta alla sua terza edizione.

In questi anni è cresciuta in modo incredibilmente rapido, coinvolgendo sempre più soggetti nella programmazione e realizzazione delle attività, sin dalle prime fasi di progettazione, sempre condivisa ed altamente partecipata.

Evidentemente i temi dell'inclusione sociale, del pieno riconoscimento di diritti e risorse a persone con disabilità sono presenti e vivi nel nostro territorio e l'insieme di eventi organizzati nelle precedenti edizioni ha dimostrato la disponibilità e l'emergenza di affrontarli.

La prospettiva adottata è stata di dar risalto alle competenze di chi presenta deficit specifici ed alla necessità di predisporre contesti sociali facilitanti, che non trasformino le difficoltà in handicap; il tema della coesione sociale è stato sicuramente preponderante e la collaborazione tra enti locali, famiglie, servizi sanitari, terzo settore, scuole, associazionismo il tramite per creare un territorio integrante: "A muso duro" ha cercato e cerca di tessere connessioni e relazioni, che possano concretizzarsi in progetti e servizi.

Nei due anni precedenti, ha coinvolto tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ferrara, l'Amministrazione provinciale, numerosi gruppi, Associazioni e Cooperative sociali, il Centro Servizi per il Volontariato, l'AUSL di Ferrara, il Corpo Forestale dello Stato, le scuole, i gruppi di auto-mutuo aiuto "Lo specchio" e "L'albero" di Ferrara, da sempre compagni di viaggio dell'Associazione Territoriale per l'Integrazione "Il volo", suscitando interesse in Regione.

Ogni ente e partecipante ha organizzato in autonomia attività, eventi, iniziative e l'Amministrazione comunale di Massa Fiscaglia, in collaborazione con l'Associazione "Il volo", ha assunto il ruolo di promotore, costruttore di rapporti e connessioni, organizzatore dell'iniziativa per quanto riguarda i tempi, la trasmissibilità, la documentazione.

Sono stati realizzati momenti di approfondimento particolarmente significativi: convegni e seminari, che hanno affrontato, in particolare, il ruolo essenziale e le risorse delle famiglie;

attività in collaborazione con le scuole (visione di film con discussione e narrazioni a tema, valutazione degli ostacoli ambientali, laboratori);

spettacoli teatrali e di danza realizzati dai ragazzi che frequentano centri di accoglienza diurni e residenziali;

esperienze di navigazione, conoscenza dei cavalli, del bosco che hanno avuto una prosecuzione durante l'anno grazie a progetti di collaborazione tra enti;

meeting sportivi di grande soddisfazione per i partecipanti;

mercatini con la vendita dei prodotti realizzati in attività laboratoriali nei centri di accoglienza e mostre fotografiche, finalizzati a condividere col territorio le esperienze che vengono proposte nei servizi;

momenti di incontro e conviviali;

visita a musei con percorsi adattati per non vedenti.

Alcuni risultati concreti, già dalla prima edizione, sono stati l'avvio di collaborazioni tra attori diversi per la realizzazione di attività ricreative ed educative rivolte ai frequentanti dei Centri di accoglienza oltre, naturalmente, all'azione di sensibilizzazione alle tematiche della disabilità a cui il territorio ha risposto ampiamente. L'inserimento di "A muso duro" nella programmazione dei Piani di zona dei Distretti Sociosanitari Sud-Est e Centro-Nord lo dimostra.

Sulla base di queste valutazioni, risulta naturale proporre la terza edizione dell'iniziativa, con gli obiettivi ulteriori di:

mantenere e consolidare le collaborazioni già attuate in passato;
ampliare la collaborazione interistituzionale e il raccordo con il mondo del volontariato e della cooperazione sociale; ampliare la partecipazione a livello regionale e nazionale; dare maggiore organicità alle iniziative che verranno proposte, senza restringere gli ambiti di intervento ma cercando di restituire un disegno più unitario e condiviso dei contenuti trattati; dare visibilità alle esperienze più significative, già avviate nei diversi territori, per favorire la diffusione di pratiche efficaci;
offrire occasioni di conoscenza reciproca ed attività condivisa a disabili e non, predisponendo azioni nel territorio e all'interno dei Centri di accoglienza, per stimolare un processo osmotico continuo; coinvolgere maggiormente i cittadini, più o meno giovani, con e senza disabilità, per favorire la diffusione di una cultura più attenta all'inclusione.

Raggiungendo più cittadini, infittendo le trame sociali, l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale sarà un po' più facilmente perseguibile.

Il Coordinatore

dott.ssa Alessandra Ruffoni

PROGRAMMA MAGGIO – GIUGNO (“A muso duro 2009”)

Maggio

- 18-22 maggio Camping Florenz Lido degli Scacchi Comacchio:
Cooperativa Sociale “Girogirotondo” ONLUS
“PERCHE' NO... UNA VACANZA”, una settimana di proposte ricreative con gruppi di persone disabili della provincia e uno proveniente dalla Germania.
Per informazioni: 0533 314658 ggirotondo@libero.it
- 20 maggio Teatro Asioli di Correggio (RE):
Teatro Cosquillas
SPETTACOLO di Teatro/Concerto realizzato da attori con disturbi psichiatrici.
Per informazioni: www.teatrocosquillas.org
- 20 maggio ore 21,00 cortile dell'Istituto Superiore “Borsellino Falcone” Portomaggiore
Teatro Cosquillas
“VIAGGIARE SENZA ZAVORRA” spettacolo teatrale realizzato con gli studenti dell'Istituto Superiore “Borsellino Falcone” contro l'abbandono scolastico.
Per informazioni: www.teatrocosquillas.org
- 29 maggio Golena Ro Ferrarese:
Amministrazione comunale di Ro Ferrarese, CSR “Boschetti” di Jolanda di Savoia, Scuole del paese
“INCONTRIAMOCI AL MULINO SUL PO”, pranzo al sacco.
Per informazioni: r.bizzi@copparoassp.it
- 30 maggio ore 9,00 – 13,00 Centro per le Famiglie Isola del Tesoro p.zza XXIV maggio Ferrara:
Amministrazione comunale di Ferrara,
“7a FESTA DELLE FAMIGLIE E DEL VOLONTARIATO FAMILIARE”
Per informazioni: Isola del Tesoro 0532 207894

Giugno

- 13 giugno dalle ore 10,00 Bosco della Mesola Mesola

Amministrazione comunale di Mesola con la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato –
Ufficio territoriale per la Biodiversità di Punta Marina Ravenna
“VISITA GUIDATA NEL BOSCONO”.
Per informazioni e prenotazione: Ufficio Servizi Sociali Comune di Mesola 0533 997911

APERTURA DE L'ACCHIAPPANUVOLE

BIBLIOTECA COMUNALE “B.PASINI” SEZIONE LIBRI MODIFICATI - MASSAFISCAGLIA

L'Acchiappanuvole è la Sezione della Biblioteca Comunale “B.Pasini” di Massafiscaglia dedicata ai Libri Modificata mediante i linguaggi della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA). Nata dalla collaborazione tra l'Associazione Territoriale per l'integrazione “Il Volo” Onlus di Massa Fiscaglia, l'Amministrazione Comunale di Massa Fiscaglia, U.O. S.M.R.I.A. Salute Mentale Riabilitazione Infanzia e Adolescenza AUSL di Ferrara Distretto Sud Est, il Centro Servizi e Consulenze CSC del Comune di Ferrara all'interno del Progetto “Un libro per tutti”, propone:

- Una raccolta di testi per l'infanzia modificati con i simboli della CAA e supporti informatici accessibili per facilitare la lettura e/o tradurre testi scritti
- Attività di formazione e approfondimento sulla CAA rivolti alle famiglie, operatori scolastici, sociosanitari, bibliotecari condotta da esperti;
- Laboratori di costruzione e narrazione di libri adattati con la collaborazione dei volontari dell'Associazione Territoriale per l'integrazione “Il Volo” Onlus, del servizio S.M.R.I.A. AUSL di Ferrara e del Centro Servizi e Consulenze del Comune di Ferrara
- Una raccolta di testi sulla comunicazione, la disabilità, la genitorialità, lo sviluppo del bambino e dell'adolescente

Per Informazioni:

Tel: 0533 53102 e 3382813982

cultura@comune.massafiscaglia.fe.it

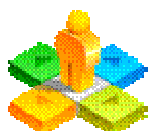
associazioneilvolo@alice.it

COLLABORAZIONI

Con il Patrocinio della Regione Emilia Romagna, promuovono e partecipano:

Tutte le Amministrazioni comunali della provincia, Amministrazione Provinciale di Ferrara, Azienda USL di Ferrara, Servizi Sociali e U.O. S.M.R.I.A., ASSP di Copparo, CSR “Boschetti” di Jolanda di Savoia, “Il faro” di Codigoro, “L'airone” di Bondeno, “Coccinella gialla” di Cento, “La farfalla” di S. Giovanni in Persiceto, “Navarra”, “Rivana”, “S. Martino” e “XX settembre” di Ferrara, Servizio Sociale GAFSA, Ausilioteca Azienda USL di Bologna, CSV di Ferrara, Centro H di Ferrara, Associazione Territoriale per l'Integrazione “Il volo” ONLUS di Massa Fiscaglia, Comitato Ferrarese Area Disabili, Associazione Intercomunale “Arti e Mestieri” di Ostellato, Associazione “Vola nel cuore” ONLUS di Ferrara, Associazione “Il corpo va in città - UISP” di Ferrara, Associazione ANDOS di Ferrara, Associazione “Terraferma” di Ferrara, Associazione “Lo specchio” ONLUS di Ferrara, Associazione “La speranza” di Portomaggiore, ANFFAS di Cento, AID Associazione Italiana Dislessia sede di Ferrara, Fondazione di partecipazione CASA VIVA ONLUS di Copparo, Fondazione “Zanandrea” di Cento, Circolo Sociale Ricreativo culturale “il Volano” di Migliarino, Cooperativa Sociale “Girogirotondo” ONLUS di Comacchio, Cooperativa sociale “Il germoglio” di Pontelagoscuro, Cooperativa sociale “La pieve” di Ravenna, Cooperativa sociale “Serena” di Ferrara, Cooperativa sociale “Terraferma” di Ferrara, Centro residenziale “Quisisana” di Ostellato, Istituzione ai Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie del Comune di

Ferrara – Unità Operativa Integrazione e Centri per le Famiglie, CSC Comune di Ferrara, Nido d'infanzia "8 marzo" di Massa Fiscaglia, Nido d'infanzia "Gabriella" di Bosco Mesola, Nidi del Coordinamento pedagogico del Delta del Po ferrarese, Scuola primaria di Comacchio, Scuole della Direzione didattica di Codigoro, Scuole primaria e secondaria di I° di Migliarino, Scuola secondaria di I° di Massa Fiscaglia, Scuola secondaria di I° di Migliaro, Scuola secondaria di I° di Poggiorenetico, Scuole di Ro Ferrarese, Scuola Einaudi di Ferrara, IPSIA di Ferrara, Liceo Ariosto di Ferrara, Polo Scolastico Superiore di Codigoro, Liceo "Cevolani" di Cento, Istituto Tecnico Commerciale "Marco Polo" di Ferrara, IAL Emilia-Romagna di Ferrara, Corpo Forestale dello Stato – Ufficio territoriale per la Biodiversità di Punta Marina Ravenna, Lega Navale Italiana sede di Ferrara, LIPU sede di Ferrara, Club Goronautica di Goro, Federazione provinciale Bocce di Ferrara, Bocciofila di Cento e Bondeno, Atletica Estense di Ferrara, Blackout Band e "Amici di Franco" di Massa Fiscaglia, Compagnie teatrali Cosquillas e Wanda Circus.



I PERCORSI DI POLLICINO

Nelle scorse settimane, attraverso un ciclo di incontri che hanno interessato diversi territori della nostra provincia, è stato presentato il volumetto "A SCUOLA INSIEME", una lettura facilitata dell'Accordo di Programma per l'integrazione degli alunni disabili nelle scuole della Provincia di Ferrara. Gli autori sono DANIELE CIVOLANI e MAURO PRESINI e la pubblicazione è realizzata dalla Provincia di Ferrara, dal Comitato Ferrarese Area Disabili, dal Centro H Informahandicap del Comune di Ferrara. La guida rappresenta un utile strumento per aiutare le famiglie di alunni disabili a comprendere al meglio gli aspetti normativi, istituzionali ed organizzativi vigenti sul territorio ferrarese e favorire efficaci rapporti con la scuola sia per le famiglie che per tutti i soggetti che operano nell'area dell'integrazione.

Si potranno richiedere copie o presso la Provincia (U.O.P.C. Servizi Supporto Scuole - via Cavour 143 - 44100 Ferrara via e-mail: annachiara.venturini@provincia.fe.it) oppure presso il Centro H Informahandicap di Ferrara (via Ungarelli 43 - tel. 0532-903994 - 44100 Ferrara o via e-mail : info@centrohfe.191.it). Le copie saranno ritirabili presso le sedi concordate con gli uffici sopra indicati. La pubblicazione è inoltre già consultabile on-line sia sul sito del Centro H (www.centrohfe.191.it) che su quello della Provincia (www.provincia.fe.it seguendo il percorso: Scuola e formazione/Integrazione scolastica).

Seminario Identità infantile e gioco: L'esperienza del crescere

Palazzo Bonaccossi 25 Ottobre 9,00/13,00

Sabato 25 Ottobre a Palazzo Bonaccossi si terrà il seminario "Identità infantile e gioco":L'esperienza del crescere". In questo contesto verranno presentate le documentazioni video di due esperienze inerenti la pedagogia psicomotoria educativa e preventiva, attivate in due sezioni delle Scuole primarie B.Ciari e Don Milani . Saranno presenti i genitori e gli insegnanti che hanno partecipato al laboratorio psicomotorio in concomitanza con il progetto attivato a scuola. Nella prima parte del seminario interverrà il Dott.Francesco Ferruccio Cartacci , psicologo e psicomotricista, docente all'Università Milano Bicocca ,sul tema dell'identità infantile relativa alla possibilità che il gioco offre come strumento di conoscenza , di crescita e di autoriparazione simbolica.Il seminario è gratuito e aperto al pubblico.

Per iscrizioni e informazioni telefonare alla segreteria della Pubblica Istituzione 0532/418114 o inviare una mail a lenzi.istruzione@comune.fe.it.

Finalità : integrare attraverso il gioco le possibilità creative dei bambini e delle bambine accogliendo le diverse modalità espressive individuali per riattivare il senso dell'autostima , il benessere psicofisico legato alla costruzione e consolidamento dell'identità individuale, percorso fondamentale per attivare la relazione , la socializzazione in gruppo e con gli adulti di riferimento. Il clima di benessere in classe favorisce l'area cognitiva in funzione degli apprendimenti.

Argomento : La pedagogia del corpo e la psicomotricità educativa e preventiva

Svolgimento : Seminario Identità infantile e gioco : L'esperienza del crescere
Palazzo Bonaccossi Sabato 25 Ottobre dalle 9,00 alle 13,00

Interlocutori : Insegnanti, educatori, genitori, operatori sociosanitari.

Organizzazione : CSC, Centro Servizi e consulenze del Comune di Ferrara(Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le famiglie).

Soggetti coinvolti : Operatori CSC, insegnanti e genitori,(Scuola Primaria Don Milani e Bruno Ciari)

Referenti : Francesca Solmi

Versante prioritario interessato: Il seminario è rivolto sia all'interno per i professionisti che operano in campo educativo, sia per gli esterni genitori e altre figure significative che si occupano dell'educazione e della relazione con i bambini e le bambine.

Pubblicazioni : CSPPNI Centro Studi di Psicomotricità Psicologia e Neuropsichiatria Infantile
20159 Milano, Viale Marche 93
http://www.csppni.it/registrazione_1.htm

FISCOP
Federazione Italiana Scuole e Operatori della Psicomotricità

IFRA
Istituto per la formazione e la Ricerca Applicata
info@ifra.it

Conferenza stampa : 22 Ottobre presso il CSC, via XX Settembre 152 Ferrara

La scuola Primaria Don Milani ha continuato l'esperienza pedagogica di inclusione dei linguaggi dello scorso anno, con un progetto di narrazione legato alla psicomotricità educativa e preventiva. Sono stati mantenuti gli spazi i tempi e i rituali sperimentati in questi anni dai bambini e dalle bambine della classe, con l'ottica dell'accoglienza e l'obiettivo di insegnare il più possibile cosa significa ascoltare e collaborare all'interno del gruppo. Anche questa esperienza ha dato ampio riconoscimento all'esplicitazione dei conflitti nel gruppo, accolti , esplorati e sperimentati come risorsa di crescita e di autonomia nella ricerca del problem solving. In questo nuovo viaggio, i bambini hanno esplicitato attraverso le loro modalità, il desiderio di poter giocare con regole che garantiscano a tutti lo spazio e gli oggetti .

Progetto:

Progetto anno scolastico 2008/2009

Molto rumore per nulla

Il corpo nella drammatizzazione

Laboratorio espressivo

Scuola Primaria Don Milani

Contenuti del progetto

In collegamento con l'esperienza psicomotoria dell'anno scolastico 2007/2008, al fine di condurre una sperimentazione in funzione della ricerca - azione pedagogica e per facilitare la relazione e il sostegno ai processi evolutivi infantili, è stato richiesto al CSC, dalle insegnanti della terza classe della Scuola Elementare Don Milani un laboratorio per piccoli gruppi di narrazione e drammatizzazione.

I bambini e le bambine, attraverso le proprie competenze nella drammatizzazione, promuovono il riconoscimento dei processi di apprendimento in una sorta di scambio inconsapevole e di grande rilevanza, realizzando la cultura dell'open-door. Tenere aperta la porta significa metaforicamente "APRIRSI AL MONDO." L'espressività corporea sarà al centro di questo percorso. L'inclusione dei diversi linguaggi permette di accrescere l'autostima nella costruzione della propria identità e accettare la diversità come un valore aggiunto in un percorso individuale e di gruppo. Il laboratorio sarà a sostegno del progetto teatrale. Molto rumore per nulla in collaborazione con le docenti della terza classe.

Anna è furiosa

Titolo: Anna è furiosa

Autore: Christine Nöstlinger

Editore: Piemme Junior, il Battello a Vapore, Serie Bianca

Anno di pubblicazione: 1993

Prezzo di copertina: 6,90

Trama: Anna è una bambina che si arrabbia con molta facilità; il suo problema maggiore è che non riesce in nessun modo a controllare l'ira: quando cade la torre costruita con tanta attenzione, quando inciampa e cade a terra, quando non riesce a fare le trecce alla sua bambola diventa furiosa, grida, strilla, prende a calci e a pugni tutto ciò che le capita a tiro, morde, sputa e non c'è nessuno che riesca a calmarla. I suoi compagni la prendono in giro e hanno paura di lei. I suoi genitori cercano di aiutarla: la madre le consiglia di "mandare giù la rabbia": Anna, per aiutarsi in questo compito, beve allora litri e litri di acqua, ma evidentemente questo non serve a controllare l'ira; suo padre le consiglia invece di evitare tutte quelle situazioni che provocano rabbia: Anna allora comincia ad isolarsi, si chiude nella sua stanzetta, non gioca più, non si incontra più con gli amici. Finalmente il nonno riesce a trovare una soluzione: le regala un tamburo "scaccia rabbia". Anna comincia a suonarlo tutte le volte che sente nascere dentro di sé una forte rabbia. Se dapprima è scettica, presto si accorge che il tamburo del nonno è davvero efficace. Anna comincia a controllare la sua rabbia, fino al punto da dimenticare come si fa ad infuriarsi..

Destinatari: bambini della scuola primaria.

Linguaggio: molto semplice, ma incisivo e divertente. La distribuzione del testo aiuta lo stesso procedere della lettura: le frasi infatti sono brevi e spesso isolate; le parole più significative sono scritte in carattere maggiore e in grassetto. Il testo presenta molte figure che in modo stilizzato ed ironico accompagnano la storia.

TemI trattati:

La gestione delle emozioni, in particolare della rabbia

Conseguenze negative della mancanza di controllo emotivo (isolamento, apatia, mancata accettazione di sé)

Strategie alternative per gestire la rabbia

Possibili attività inerenti il testo

Educazione affettiva: percorso di educazione all'affettività finalizzato all'acquisizione da parte dei bambini della capacità di comprendere e gestire i propri processi emotivi (da dove nascono le emozioni? Quali situazioni le innescano? Come riconoscere le emozioni vissute? Come gestirle in modo efficace senza causare conseguenze negative a se stessi ed agli altri?)

Educazione all'immagine: rappresentare con tecniche differenti i propri stati emotivi

Educazione musicale: costruzione degli strumenti musicali, in particolare delle percussioni (maracas, tamburi, borghi, bastone della pioggia...) di forme e materiali differenti per stimolare l'ascolto del suono e la conoscenza delle sue qualità (forte, piano, lungo, corto...); attività legate al concetto di ritmo: si può ad esempio accompagnare una canzone con i tamburi o sperimentarsi in ritmi differenti, veloci, lenti...

Obiettivi

- Sviluppare l'autostima, la fiducia nei propri mezzi, l'immagine positiva di se
- sviluppare la capacità di autocontrollo delle condotte socio-emotive
- promuovere atteggiamenti positivi nei confronti degli altri
- promuovere la capacità di progettare e realizzare attività insieme
- favorire processi di decisione democratici
- sviluppare competenze comunicative ed espressive
- conoscere altre culture, in particolare quella della provenienza di alunni stranieri, per favorire l'integrazione scolastica e sociale all'interno della classe

Documentazione consultabile “in allegato” sul sito del Centro H

Alunni in situazione di Handicap: disposizioni della Regione Emilia-Romagna.

Link: http://suv.comune.fe.it/attach/centroh/docs/allegato_alla_n_12_notia_prot.pdf

Attuale normativa per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e le prospettive

Link:

http://suv.comune.fe.it/attach/centroh/docs/allegato_alla_n_12_nocera_normativa_integrazione.doc



SEGNALA PROGETTI

“Progetto Gianni Selleri”

Il 12 dicembre 2008, con una lettera indirizzata “a tutti gli amici degli studenti con bisogni speciali”, Andrea Canevaro ha messo a conoscenza, di una rete più vasta di interlocutori, del progetto posto in essere dagli operatori che collaborano con lui all'interno del Servizio Studenti Disabili dell'Ateneo di Bologna.

Il progetto è dedicato a Gianni Selleri che, durante la sua intensa vita, "ha sempre operato perché fossero riconosciuti i diritti delle persone con bisogni speciali e, al contempo, perché queste stesse persone si impegnassero ad assumere i corrispondenti doveri.

Nell'ambito universitario è sempre più urgente dare delle risposte agli studenti con bisogni speciali che, a volte, vivono una condizione che non permette loro di partecipare attivamente e in autonomia alle proposte didattiche ed alle iniziative culturali e di socializzazione che fanno parte del percorso di vita di tutti i giovani che frequentano l'Ateneo di Bologna."

L'idea progetto: un sistema di voucher per puntare sull'autonomia

Oltre alle attività che già da alcuni anni assicuriamo tramite il Servizio Studenti Disabili, vorremmo creare, attraverso un sistema di voucher, una possibilità che, in termini espliciti, punti all'autonomia di questi studenti.

Gli studenti con bisogni speciali iscritti all'Università di Bologna potranno partecipare a un bando per l'ottenimento di voucher, ovverosia di buoni di valore economico variabile per la fruizione di servizi alla persona.

Verrà proposto loro un quadro di servizi (corsi di orientamento e mobilità per non vedenti, servizio di alloggio temporaneo, trasporti con mezzo attrezzato, etc..) tra i quali potranno indicare la propria preferenza.

L'assegnazione dei buoni verrà effettuata sulla base di valutazioni di un comitato decisionale che prenderà in esame i bisogni dei singoli studenti e, in base all'ammontare dei fondi raccolti, assegnerà i voucher.

Lo studente sarà costantemente seguito sia per la gestione partecipata del budget individuale corrispondente al valore economico del voucher che per l'analisi partecipata dei bisogni.

La struttura organizzativa ed amministrativa del progetto sarà supportata da un Comitato di Garanti, composto da docenti universitari, presidenti di cooperative che si occupano di persone con bisogni speciali e altri professionisti.

Il Progetto "Gianni Selleri" vuole concorrere a questo e vuole avviarsi con una prudente fase sperimentale, sapendo che occorre intraprendere tutte le fasi senza provocare abbandoni, solitudini e incertezze.

I nostri primi obiettivi

Costruire una rete di possibili sostenitori economici e sociali e creare un sistema di quote di partecipazione al Progetto: il Portale della Fondazione Alma Mater sta costruendo uno spazio dedicato a questa iniziativa e in esso sarà possibile inserire i nominativi di tutte quelle imprese, enti, associazioni contribuenti che avranno dato il proprio patrocinio e che ci autorizzeranno a dare visibilità di ciò.

Chiunque voglia contribuire al Progetto può farlo tramite un libero versamento alla FAM alle seguenti coordinate: BANCA CARISBO INTESTATARIO FONDAZIONE ALMA MATER
IBAN IT16A063850240107400051831E - CAUSALE "DONAZIONE GIANNI SELLERI".

Per info di natura amministrativa:

a.grano@fondazionealmamater.it e per info sul progetto: disabili@unibo.it



SEGNALI DI COMUNICAZIONE

Seminario

Mercoledì 29 aprile 2009, presso l'Istituto Professionale Einaudi di Ferrara, si è svolto un seminario nel corso del quale sono stati presentati gli esiti del progetto intitolato "Laboratori in rete" finalizzato all'integrazione di alunni disabili nelle scuole secondarie superiori. E' una delle attività che la Provincia ha promosso in attuazione dell'Accordo di programma per l'integrazione degli alunni disabili e che vede la preziosissima collaborazione delle famiglie e dei ragazzi veri protagonisti dell'esperienza, di alcune scuole della città (IPSIA, Einaudi, Ariosto) e del Centro Servizi e Consulenze per l'Integrazione del Comune di Ferrara.

E' stata un'esperienza che ha inteso unire la "teoria" dell'Accordo provinciale con le prassi della quotidianità scolastica dei nostri ragazzi.

Recensione:

Magnanini Angela (2008)

Educazione e movimento. Corporeità e integrazione dei diversamente abili.

Pisa, Edizioni del Cerro.

Il corpo del disabile, qualunque sia il deficit che colpisce il soggetto, è il luogo per antonomasia dei pregiudizi, delle paure, dell'isolamento. E un corpo da evitare, da cui scappare, perché sconosciuto, perché difficilmente leggibile e capibile attraverso le comuni griglie interpretative di una società che fa coincidere l'handicap con la malattia e il corpo del disabile con un corpo malato, bisognoso solo di cure, terapie e percorsi riabilitativi. Un corpo, al limite, da assegnare a qualcuno che se ne occupi senza interpellarci, bloccandone il suo status nell'immobile casella di ciò che non c'è. Come può, infatti, un corpo malato, malfatto, deformato, non guidato da una mente "sana", muoversi e addirittura praticare delle attività motorie? Il presente volume intende dare una risposta a queste domande, affrontando il delicato tema del corpo del diversamente abile sub specie educationis. Non si tratta di passare sotto silenzio il deficit del soggetto o di sminuire le difficoltà che egli quotidianamente incontra e dell'aiuto costante di cui ha bisogno, ma si tratta di trarre spunti significativi dalla griglia interpretativa messa a punto dalla Scienza dell'educazione e dalla sua rete di studio, di cui uno snodo importante è rappresentato dalla Pedagogia speciale. E' fondamentale puntare sulla dimensione corporea del diversamente abile, sul suo possibile incontro con il movimento, le attività motorie e lo sport per promuovere percorsi reali di educazione. (plg)

Per avere maggiori informazioni riguardo queste notizie o richiedere la documentazione eventualmente segnalata:

C.S.C.I. Ferrara - Centro Servizi e Consulenze per l'Integrazione

Tel. 0532/311420 - Fax. 0532/744042 - e-mail: csc@comune.fe.it

Home Page: <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=1284>

Centro H - @scolto e @ccompagnamento - l'informahandicap di Ferrara

Tel / Fax 0532/903994 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>

REDAZIONE A CURA DI: Pier Luigi Guerrini, Alessandro Venturini, Chiara Negrini.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it